COMUNE DI CIMITILE

Prov. di Napoli

N. 9 Reg.

li, 27 Aprile 2017

ORIGINALE: VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC). Presa d'atto delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2017.

L'anno duemiladiciasette il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 10.35, con prosieguo, presso la sede Comunale in Via " E. de Nicola", convocato con appositi avvisi si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sindaco - Dott. Francesco Di Palma con funzione di Presidente .

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 12 e assenti sebbene invitati n. come segue:

N.	Cognome e Nome	Pres	Ass	N.	Cognome e Nome	Pres	Ass
1	DI PALMA Francesco	X		8	PANAGROSSO Tommaso L.	X	
2	SCALA Massimo	X		9	VAIA Rosa	X	
3	DE RISI Michela	X		10	VELOTTI Nicola	X	
4	PELUSO Rosanna	X		11	AMATO Felice	X	
5	BERNUCCI Salvatore	X		12	GRECO Carmine	X	
6	NAPOLITANO Geremia	X		13	BUGLIONE Emilio	X	
7	BALLETTA Filomena	X					

- Partecipa alla seduta il *Segretario Comunale*: Dr. Marcello Laonigro.

Constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, il Presidente invita i componenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

Di quanto si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Sindaco con funzioni di PRESIDENTE
(Dott. Francesco Di Palma)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Marcello Laonigro)

* Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso il parere di competenza come segue:

- *per la regolarità tecnica parere: favorevole*

Il Responsabile del servizio interessato:

Rag. Gaetano Salvatore

- *per la regolarità tecnica - contabile parere: favorevole*

Il Responsabile del servizio interessato:

Rag. Gaetano Salvatore

Comune di Cimitile
Città Metropolitana di Napoli

Seduta Consiliare del 27 aprile 2017

Presenti 13 nessun assente

Oggetto: 6 o.d.g.. IUC anno 2017. Tariffe TARI.

Preliminarmente il Consiglio Comunale prende atto dell'errore materiale riportato nell'avviso di convocazione in quanto risulta riportato "Approvazione" e non "Presenza d'atto".

Assume la parola l'**Assessore Salvatore Bernucci** che relaziona sul punto all'ordine del giorno. Legge l'allegata Relazione/Proposta, già agli atti del Consiglio e la sottopone alla presa d'atto del supremo Consesso.

Evidenzia la circostanza che tale presa d'atto è un atto di correttezza istituzionale nei confronti del Consiglio Comunale in quanto, non essendo variate le tariffe e confermate automaticamente quelle precedenti (in caso contrario la variazione avrebbe dovuto essere approvata entro il 31 marzo 2017) non vi è la necessità di procedere ad alcuna votazione ed approvazione.

Il Consiglio Comunale prende atto della conferma delle tariffe TARI per l'anno 2017.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.) Presa d'atto delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2017.

IL RESPONSABILE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 25/06/2014, modificato ed integrato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 24/07/2015, il quale all'articolo 30 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2017 di € 1.041.000,00;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 30/4/2016, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2016;

Visto il Decreto Milleproroghe che ha ulteriormente differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000;

Vista la legge di bilancio anno 2017 (legge 11/12/2016 n. 232) che al comma 42, attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di prendere atto per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 30 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di quantificare in €. 1.041.000,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Il Responsabile dell'Ufficio Tributi

Andrea Napolitano

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Salvatore Gaetano

TARI 2017

PIANO FINANZIARIO

(EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999 N. 158)

PREMESSA NORMATIVA

Ai sensi dei commi da 639 a 705 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), è stata istituita, con decorrenza 1.1.2014, l'Imposta Unico Comunale (IUC) che ha quali presupposti impositivi il possesso di immobili e la fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da IMU (Imposta Municipale Propria) quale componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili con esclusioni delle abitazioni principali, TASI (Tassa Servizi Indivisibili) quale componente servizi, a carico sia del possessore, sia dell'utilizzatore dell'immobile, per la copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili comunali, TARI (Tassa Rifiuti) quale componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha abrogato l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES); commi dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) si articolano nelle seguenti tematiche: IUC (commi da 639 a 640), TARI (commi da 641 a 688), TASI (commi da 669 a 681), disciplina generale componenti TARI e TASI (commi da 682 a 705).

Il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 prevede che, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe (TARI);
- 2) la classificazione delle categorie di attività omogenee (TARI);
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie (TARI);
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE (TARI e TASI);
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (TARI);
- 6) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta (TASI).

Il successivo comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità componente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

PIANO FINANZIARIO

Sulla base dei dati di bilancio è stato elaborato il piano finanziario per l'anno 2017.

METODOLOGIA

Nella prospettiva di applicazione della TARI il PIANO FINANZIARIO 2017 è stato predisposto tenendo conto di tutti i costi diretti del servizio, divisi fra costi fissi e costi variabili.

I costi sono classificati secondo quanto disposto dal DPR 158/99.

Costi operativi di gestione = CG

I costi operativi di gestione sono suddivisi come segue.

CGIND = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati.

In tali costi sono compresi:

costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL;

costi di raccolta e trasporto RSU = CRT;

costi di trattamento e smaltimento RSU = CTS;

altri Costi = AC.

CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata.

In tali costi sono compresi:

costi di raccolta differenziata per materiale = CRD;

costi di trattamento e riciclo = CTR.

CC = Costi Comuni.

In tali costi sono compresi:

costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso = CARC;

costi generali di gestione = CGG;

CCD = Costi Comuni Diversi.

Il criterio di allocazione dei costi comuni raccomandato è fondato sulla ponderazione rispetto all'incidenza del costo degli addetti ed alla incidenza del costo operativo sul totale.

CK = Costi d'Uso del Capitale

I costi d'uso del capitale comprendono:

ammortamenti (Amm.);

accantonamenti (Acc.);

remunerazione del capitale investito (R).

LE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie e che il Comune reperirà attraverso l'applicazione della TARI sono pari a € 1.041.000,00 , articolate in € 1.000.000,00 da ruolo TARI ed € 41.000,00 da proventi Corepla – Comieco – Cial - Cna, tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati come dai prospetti di seguito evidenziati.

I dati indicati nei prospetti sono i parametri per la determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2017 dovrà essere coperto, a mezzo ruolo, dal nuovo tributo sarà di € 1.000.000,00.

Nella fase di elaborazione dei coefficienti si è cercato di mantenere al minimo quelli che avrebbero determinato le tariffe dei nuclei familiari con un solo occupante.

CG	CSL	Spazzamento e lavaggio strade	€ 22.000,00
		varie	€ 10.000,00
		Totale	€ 32.000,00
	CRT	Raccolta e trasporto indifferenziato	
		Personale	€ 72.400,00
		Prestazione di servizi	€ 25.926,00
		TOTALE	€ 98.326,00
	CRD	Raccolta e trasporto frazioni differenziate	
		Personale	€ 98.329,00
		Prestazione di servizi	€ 330.000,00
		TOTALE	€ 428.329,00
	CTR	Trattamento e recupero raccolte differenziate	
		Raccolte differenziate	€ 41.000,00
		TOTALE	€ 41.000,00
	CTS	Trattamento e smaltimento r.s.u.	
		Rifiuto indifferenziato	€ 240.000,00
		TOTALE	€ 240.000,00
	AC	Altri costi eventuali	
		Oneri diversi	
		TOTALE	
CC	CARC	Riscossione	€ 85.000,00
		Servizi	
		TOTALE	€ 85.000,00
	CGC	Costi generali di gestione tefa	€ 50.000,00
		Altri costi	€ 40.300,00
		TOTALE	€ 90.300,00
	CCD	Costi comuni diversi	
		Altri costi comuni	€ 24.000,00
		TOTALE	€ 24.000,00
		Varie (tasse)	2.045,00
		TOTALE	€ 2.045,00
SOMMATORIA:			€ 1.041.000,00

Proventi Corepla-Comieco-Cial-Cna € 41.000,00

TOTALE € 1.000.000,00

UTENZE DOMESTICHE

Numero occupanti	Parte fissa	Parte variabile
	Tariffa a mq	Quota fissa
1	0,47	150,76
2	0,54	199,37
3	0,59	254,75
4	0,63	332,29
5	0,64	398,74
6 o più	0,61	454,12

UTENZE DOMESTICHE

- individuare la fascia di appartenenza in base al numero di occupanti;
- moltiplicare la tariffa a mq. Relativa alla fascia di appartenenza per i mq dell'abitazione e sommare il prodotto alla quota fissa della stessa fascia;
- applicare l'addizionale provinciale (Tefa) 5%.

UTENZE NON DOMESTICHE

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'		Fissa	Variabile
		Tariffa/mq	Tariffa/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	1,93
2	Cinematografi e teatri	0,31	1,4
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,34	1,54
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,6	2,67
5	Stabilimenti balneari	0,33	1,5
6	Esposizioni, autosaloni	0,32	1,46
7	Alberghi con ristorante	0,96	4,3
8	Alberghi senza ristorante	0,81	3,62
9	Case di cura e riposo	0,86	3,81
10	Ospedali	0,82	3,64
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,86	3,81
12	Banche e istituti di credito	0,46	2,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e durevoli	0,81	3,62
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri licenze	0,96	4,28
15	Negozi quali filatelia, tessuti, tappeti, cappelli ombrelli, antiquariato	0,53	2,36
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,13	5,04
17	Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbiere, estetista	1,13	5,04
18	Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,73	3,28
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	3,87
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,31	1,4
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	1,93
22	Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub	3,24	14,44
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,43	10,81
24	Bar, caffè, pasticceria	2,44	10,86
25	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	1,49	6,61
26	Pluri licenze alimentari e/o miste	1,49	0,64
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza a taglio	4,21	18,78
28	Ipermercati di generi misti	1,57	7,01
29	Banchi di mercato beni durevoli	3,19	14,23
30	Discoteche, night club	0,73	3,28

- Il sottoscritto Responsabile incaricato delle pubblicazioni;

attesta

§ Che la presente deliberazione:

[x] - E' stata pubblicata nel sito informatico del Comune intestato il giorno 31 MAG 2017 e vi resterà per quindici giorni consecutivi (artt.124, comma 1, d.lgs. n.267/2000 e 32, comma 1, Legge n.69/2009);

[] - E' stata trasmessa con lettera prot. n..... in data..... alla Prefettura di Napoli ai sensi dell'art. 135 comma 2, d.lgs. n.267/2000;

§ Dalla Residenza Municipale, li...31 MAG 2017...

Il Responsabile

(Raffaele FOGLIA)

* Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31 MAG 2017

[] - decorsi 10 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art.134, comma 3, d.lgs n.267/2000);

[x] - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000).

§ Dalla Residenza Municipale, li...31 MAG 2017...

Il Responsabile

(Raffaele FOGLIA)

§ Che la presente deliberazione:

[] - E' stata trasmessa con lettera prot. n..... in data al Difensore Civico Comunale:

[] - su iniziativa della Giunta Comunale (art. 127, comma 3, d.lgs. n.267/2000);

[] - a richiesta dei Signori Consiglieri (art. 127, comma 1, d.lgs. n.267/2000).

§ Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Responsabile

* Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[] - a seguito di conferma disposta con delibera consiliare n..... del.....(art.127, comma 2, d.lgs. n.267/2000)

§ Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Responsabile

* La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio NAC

Li, 31 MAG 2017

Il Responsabile Ufficio di Segreteria

(Felice SPAMPANATO)